

Dall' 15 al 22 gennaio 2023

15	Domenica II DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa (Tentori Edoardo) 9.00 S. Messa Bartesate (De Cani Giuseppe; Longhi Antonio, Luigia e Gianpietro) 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa
16	Lunedì	9.15 Lodi 9.30 S. Messa (Colombo Giuseppina, Colombo Rosangela per confraternita) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
17	Martedì S. Antonio, abate	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Casartelli Tonino)
18	Mercoledì Cattedra di San Pietro apostolo	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Bonacina Piero e Gilardi Laura, Celso e Alice) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
19	Giovedì San Bassiano, vescovo	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.30 – 10.30 Confessioni (padre passionista) 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (lg. Fam. Gadosa e Bonacina)
20	Venerdì San Sebastiano, martire	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Giancarlo) 9.00 adorazione eucaristica 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
21	Sabato Sant'Agnese, vergine e martire	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.30 - 10.30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (Riva Giuseppe, Antonio, Luigi, Sacchi Cristina e Riva Carlo; Riva Antonio e defunti fam. Spreafico Lorenzo e Riva Guido; Ratti Antonia e Longhi Donatella)
22	Domenica III DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore III settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa Bartesate (Baggioli Carlo, Riva Giovanna e Eugenio) 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE
Lunedì e venerdì 15.00 – 17.30 e Mercoledì 9.30 – 12.00
Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it

APPUNTAMENTI

ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 3° VENERDI DEL MESE

Venerdì 20 gennaio ore 9.00 dopo la messa

CARITAS e Centro Aiuto alla Vita

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO È APERTO in presenza nei consueti orari - Telefono: 0341260403

Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il secondo e quarto sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 11.00 MADIA DELLA FRATERNITÀ

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità in Ossario.

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio decanale segnalano che necessitano principalmente in questo periodo **latte, pasta, riso, zucchero, scatolame, olio.**

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di Sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al **PROGETTO CULLA** del CAV di Lecco (tel. 0341/251827-cell. 331-4874480).

VESTITI USATI

È ripresa la raccolta dei vestiti usati (in ottimo stato, lavati e stirati) da consegnare preferibilmente presso il punto Caritas Il secondo e quarto sabato del mese



Cine-teatro Cardinal Ferrari

Venerdì 13 gennaio ore 21.00

Lunedì 16 gennaio ore 21.00

Giovedì 19 gennaio ore 15.00 e 21.00

La storia della vita di santa Chiara da Assisi, che lasciò la sua ricca famiglia di origine folgorata dall'insegnamento di San Francesco.

Signore Gesù,
che alla vigilia di morire per noi
hai pregato affinché tutti i tuoi discepoli
fossero perfettamente uno,
come Tu nel Padre tuo e il Padre tuo in Te,
facci provare dolorosamente
l'infedeltà delle nostre disunioni.
Donaci la lealtà di riconoscere
e il coraggio di rigettare
quanto si nasconde in noi di indifferenza,
di sfiducia e perfino di reciproca ostilità.
Concedici di ritrovarci tutti in Te,
affinché, dai nostri cuori
e dalle nostre labbra,
salga incessantemente la tua preghiera
per l'unità dei cristiani,
quale Tu la vuoi, con i mezzi che Tu vuoi.
In Te che sei la carità perfetta,
facci trovare la via che conduce all'unità,
nell'obbedienza al tuo amore
e alla tua verità
Amen!

Abbè Paul Couturier

Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 18-25 gennaio



“Imparate a fare il bene, cercate la giustizia” (Isaia 1, 17)

È questa perentoria affermazione del profeta Isaia che le sorelle e i fratelli del Minnesota (USA) pongono alla riflessione per la preghiera comune di quest'anno. È un ammonimento che riceviamo, da comprendere anzitutto nel contesto più generale del linguaggio profetico. Il pensiero 693 del filosofo francese Blaise Pascal ci esorta: “senza la voce dei profeti, non sapremmo chi ci ha messo in quest'angolo di universo, che cosa siamo venuti a fare e che cosa diventeremo morendo”. Niente meno di questo ci pone sotto gli occhi la pagina profetica che ci guiderà nella preghiera quest'anno. Isaia ci presenta qui una società che sta vivendo un processo di disintegrazione che investe ogni aspetto della convivenza civile: una situazione di sfaldamento etico che parte dal piano politico e religioso per investire ogni ambito sociale. Il profeta si fa dunque portavoce di un Dio che si indigna contro il suo popolo. Lo fa con una voce che non cerca di mediare, di attenuare, diventando in ultima istanza inoffensiva. Si esprime con una pluralità di iridescenze ma con un atteggiamento fortemente assertivo, cioè chiamando il male per male. Isaia, dignitario di alto rango della casta sacerdotale, è un uomo del tempio, che mette in cortocircuito per certi versi, fede e vita, piazza e culto. Proprio nel brano che ci viene proposto, noi intravediamo come il linguaggio del profeta insista sul nodo d'oro che unisce queste due realtà: rito e vita, culto ed esistenza, liturgia e giustizia, preghiera ed opere. Nel tempio per il profeta si viene per ascoltare e credere ad una parola che si vivrà fuori. Il brano delinea proprio i principi per un discernimento del nesso fede ed esistenza e cioè il fatto che il valore di un culto non è legato alla molteplicità dei riti.

Il culto è celebrato cercando il volto di quel Dio che per primo ha scelto di legarsi al suo popolo. Ma il culto, non può sostituire i doveri più elementari verso il prossimo, specialmente quando questo è debole e indifeso. Sarebbe una “perversione della religione” per Isaia. Pavel Evdokimov, teologo russo ortodosso laico, scriveva: “tra la Chiesa con le volute dei suoi incensi e lo splendore dei suoi canti e la piazza con il suo brusio non ci deve essere un portale chiuso ma una soglia aperta attraverso la quale passino i venti dello spirito di Dio”. È questa una bella immagine che sintetizza questo intreccio, l'intreccio di chi non può sopportare delitto e solennità. Il pervicace anelito al rispetto per la giustizia di Dio pone anche al centro della predicazione profetica il valore sociale del culto, della preghiera. La sottolineatura dell'aspetto sociale, tuttavia, non ci pone di fronte ad un mero impegno filantropico, è la chiamata stessa di Dio che impone il compito della giustizia: la fede che si coniuga con l'amore e la liturgia intesa come azione liturgica fanno cambiare la società.



Arcidiocesi
di Milano

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2023

ZONA
III

Celebrazione ecumenica della Parola

- > **Mercoledì 18 ore 20.30** – Cappella Oratorio – Via Cesare Battisti 5 – Erba
- > **Giovedì 19 ore 20.45** – Chiesa S. Eusebio – Via Manzoni 84/A – Pasturo
- > **Lunedì 23 ore 21** – Chiesa S. Leonardo - Via Scatti 2/B – Malgrate